



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nel pomeriggio di sabato 28 marzo 2020, dalla casa di Clusone "Maria Ausiliatrice", il Signore ha chiamato alla gioia del Paradiso un'altra nostra sorella, la nostra carissima

Suor Luigia CESARI

Nata a S. Colombano al Lambro (MI) il 23 maggio 1935
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1965
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Luigia ha incontrato ben presto la sofferenza: ancora bambina ha perso la mamma. Il papà, rimasto vedovo con 4 figli, di cui Luigia era la maggiore ed aveva 6 anni, passò a seconde nozze e la famiglia si arricchì di una nuova sorellina.

Ha vissuto la sua fanciullezza in collegio, dai 6 ai 12 anni, dove è stata aiutata nella sua maturazione umana e cristiana. Ritornata in famiglia è stata avviata al lavoro presso una fabbrica di abbigliamento maschile. Non abbiamo racconti della sua esperienza personale, ma dalla presentazione che ne fa il parroco all'Istituto, possiamo dedurre la sua partecipazione assidua, attiva, collaborativa alla vita parrocchiale; dice il Parroco: *"...l'ho sempre ammirata per il suo carattere buono, sincero, cordiale, per quella semplicità che vede sempre bene..., per quello spirito di sacrificio che ha sempre distinto la sua attività in casa, all'Oratorio o nell'Associazione; per quella umiltà che le ha aperto la porta ad una spiritualità fatta di generosità e penso anche a quella vocazione che esige una donazione così completa (in obbedienza) che solo le anime umili sanno maturare"*.

L'esperienza in oratorio e la partecipazione attiva in Azione Cattolica, di cui è stata presidente, sono state per lei molto significative e l'hanno sostenuta nella scelta del nostro Istituto perché –così ha scritto- le piaceva stare con le giovani.

Ha iniziato il suo percorso formativo in età matura poiché aveva dovuto prendersi cura dei fratelli; è entrata come postulante a Triuggio nel 1963 e nello stesso anno è passata al Noviziato di Contra dove ha emesso i primi voti il 6 agosto 1965. È stato per lei un periodo bello, sereno ma anche – dice - di *molta fatica a obbedire perché abituata a comandare*.

Dopo l'anno di Juniorato a Lecco-Olate, ha sempre svolto lavori preziosi per il buon andamento della comunità in diverse case dell'Ispettorica: per un anno a Triuggio come guardarobiera, poi a Milano Via Bonvesin come assistente delle figlie di casa; per oltre un decennio a Milano Via Timavo ha svolto con dedizione il compito di aiutante economica; poi è stata cucciniera nelle case di Cesano Maderno, Cinisello-Crocetta e Paderno Dugnano; in seguito è stata in portineria nelle case di Binzago e Metanopoli.

Dal 2002 è stata di nuovo a Cesano Maderno in aiuto nei lavori di casa finché nel 2009 è passata alla casa di Lecco come guardarobiera; nel 2018 per motivi di salute è andata nella casa di Clusone.

Suor Luigia era di natura riservata, di poche parole, eppure si poteva intravedere la sua spiritualità profonda: ad una giovane consorella confidava che *'Gesù era l'uomo della sua vita'*. Costante la sua partecipazione alla preghiera e alla vita comunitaria: era una presenza di pace, capace di relazione con tutti e per ognuno aveva una parola buona e tutti accoglieva con il sorriso.

Pur nella fragilità della salute, è stata donna di grande lavoro, svolto nel silenzio, con generosità e molto buon senso; intuiva i bisogni delle sorelle e vi rispondeva con disponibilità.

Mai una parola di lamento o di critica negativa verso gli altri. Il suo cuore apostolico la spingeva ad essere la prima a recarsi all'Oratorio; ragazzi e catechiste le volevano molto bene, come pure il gruppo 'Mamma Margherita' del laboratorio missionario di Lecco. Nel 2018, dopo un ricovero ospedaliero, si è reso necessario, con suo grande dispiacere, il passaggio alla casa di Clusone per avere le cure adeguate; la sua situazione, tanto precaria, è stata facile vittima del covid19 che in pochi giorni l'ha condotta ad incontrare il Signore della sua vita.

Ora la pensiamo là dove i giorni del pianto sono finiti e il Signore sarà luce eterna. La pensiamo ad intercedere per la sua famiglia che tanto ha amato, per l'Ispettorica e per il prossimo Capitolo generale, e soprattutto per ottenere che tante giovani rispondano alla chiamata del Signore per mettersi a servizio di altri giovani.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco